



# ESITO PROVE COMUNI

**CPIA1-FOGGIA**

A CURA DEL GRUPPO NIV

# LE PROVE COMUNI – COMPETENZE INTERMEDIE

## **IL VALORE PEDAGOGICO/DIDATTICO**

Le prove comuni – competenze intermedie rispondono ad una logica valutativa di tipo:

- **Formativo:** i corsisti possono essere aiutati a raggiungere una certa consapevolezza circa quanto realmente appreso e a poter individuare i propri punti di forza e di debolezza.

Il docente ha a disposizione una serie di dati utili per assumere decisioni didattiche appropriate ai bisogni individuali dell'utenza, modificando le procedure, i metodi e gli strumenti usati.

Le prove comuni – competenze intermedie coinvolgono tutti i percorsi per quanto riguarda le discipline indicate:

Italiano – Matematica – Lingue (Inglese – Francese)

## **TEMPI E MODALITÀ**

Le prove comuni – competenze intermedie sono state somministrate ai corsisti di Alfabetizzazione, Primo e Secondo Periodo, nella seconda decade di gennaio.

L'attribuzione del risultato in decimi deriva dalla proporzione dei punteggi delle prove.

## **ELABORAZIONE DEI RISULTATI**

Dopo aver raccolto gli esiti in tabella si è proceduto al calcolo delle medie globali per ogni asse, stimando inoltre la dispersione dei singoli esiti rispetto al valor medio (Deviazione Standard).

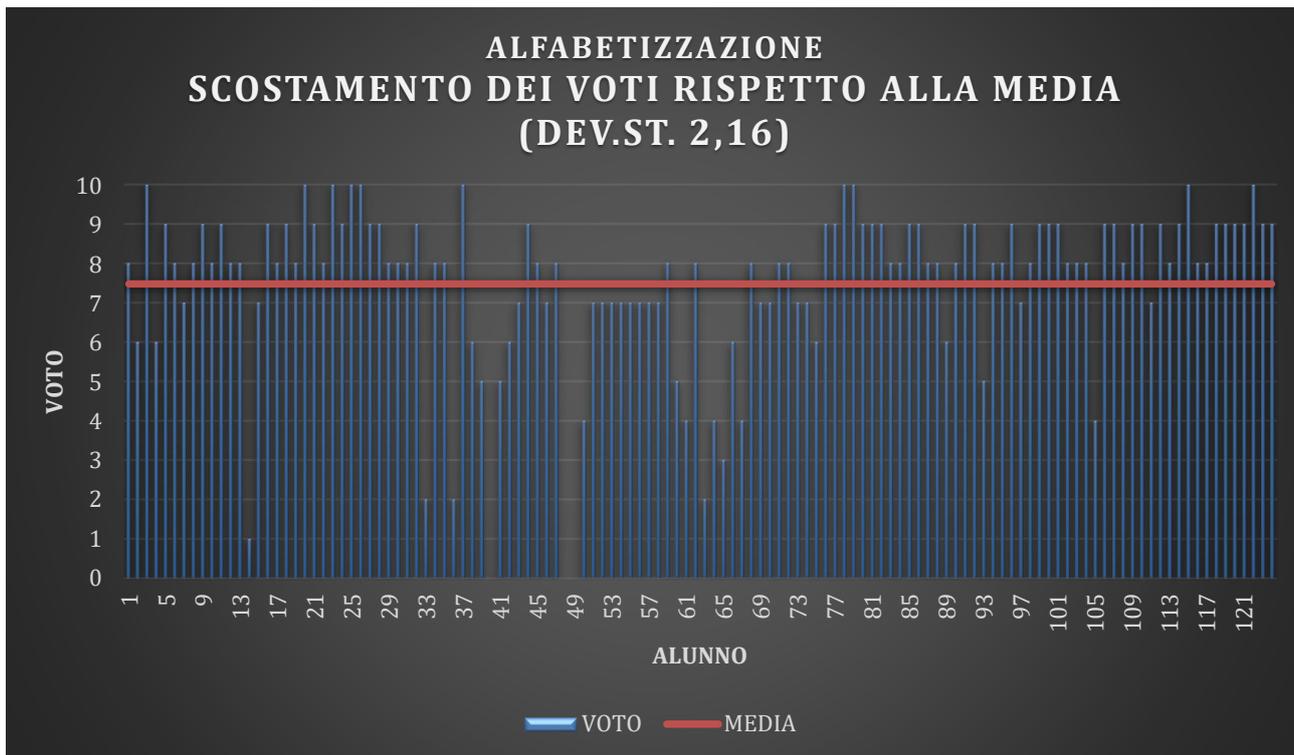
È stato raccolto, ove possibile, anche il dato relativo al non espletamento della prova.

Sono stati infine elaborati tre tipi di grafici, in modo da poter meglio cogliere gli aspetti da porre in evidenza:

- 1) Diagramma misto istogramma-linee: per evidenziare lo scostamento fra il singolo voto e la media dei risultati ottenuti nell'asse
- 2) Diagramma circolare: per evidenziare in termini percentuali (e numerici) la distribuzione dei voti
- 3) Istogramma per la sintesi dei risultati in termini numerici.

## ALFABETIZZAZIONE

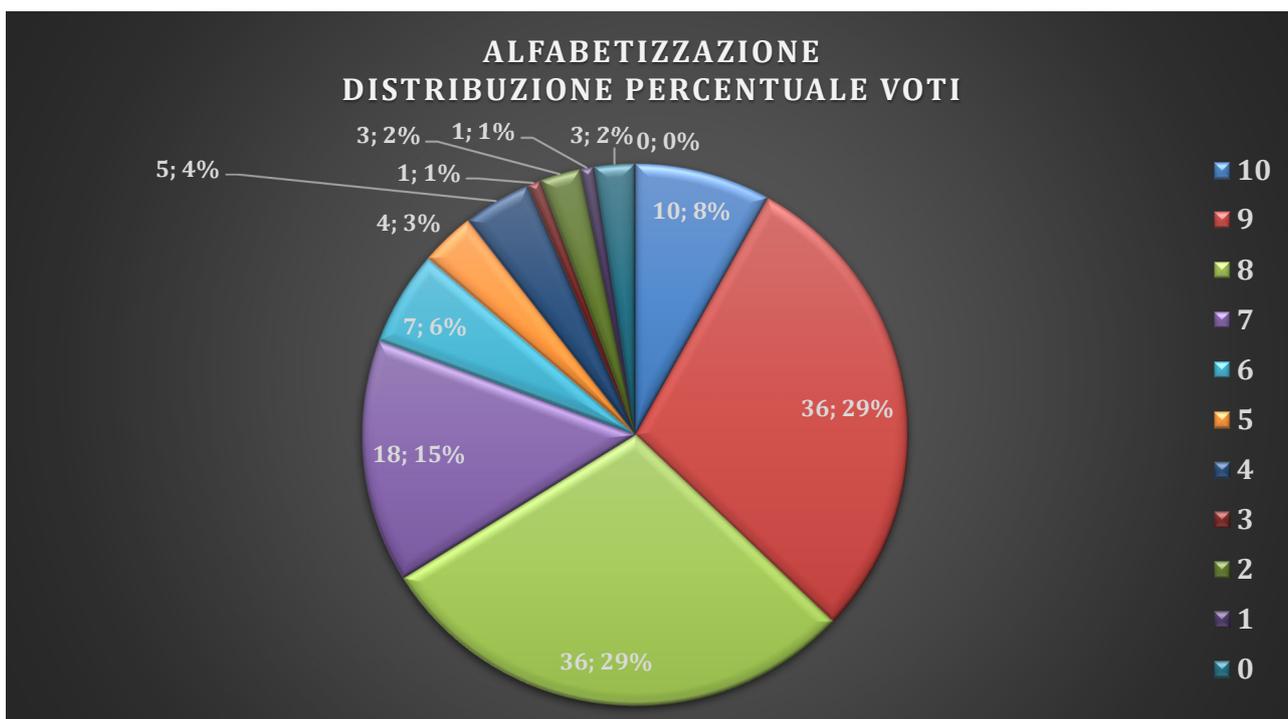
Sono state somministrate 124 prove. I risultati mostrano un voto medio pari a 7,50 con uno scostamento o deviazione standard pari a 2,16.



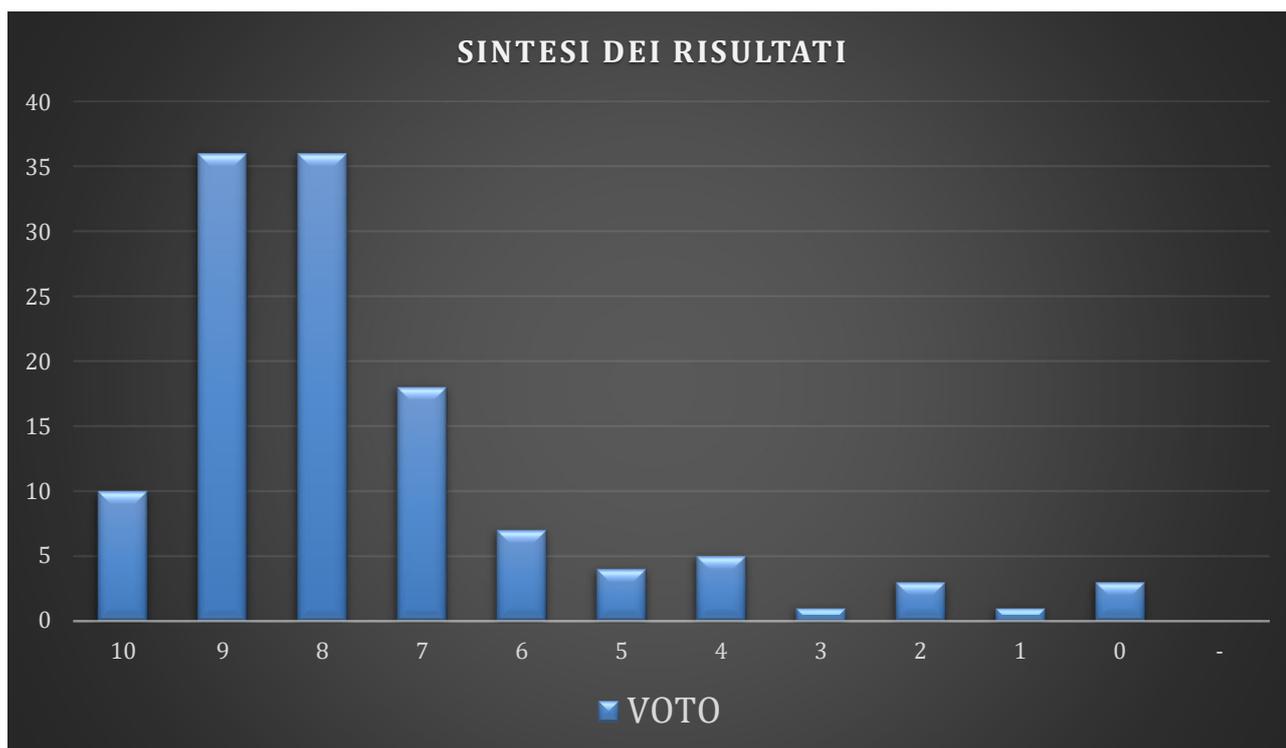
Il dato di deviazione può ritenersi accettabile, considerando infatti che nel range  
 “Media +/- Deviazione standard = 70% del campione analizzato”

Si deduce quindi che il 70% circa degli alunni rientra nel range di voto 5,34-9,66.

Quanto rilevato può evincersi in maniera più immediata dal diagramma circolare, dal quale si deduce come l’insieme dei voti positivi a partire dalla sufficienza sia preponderante (87% voti positivi):

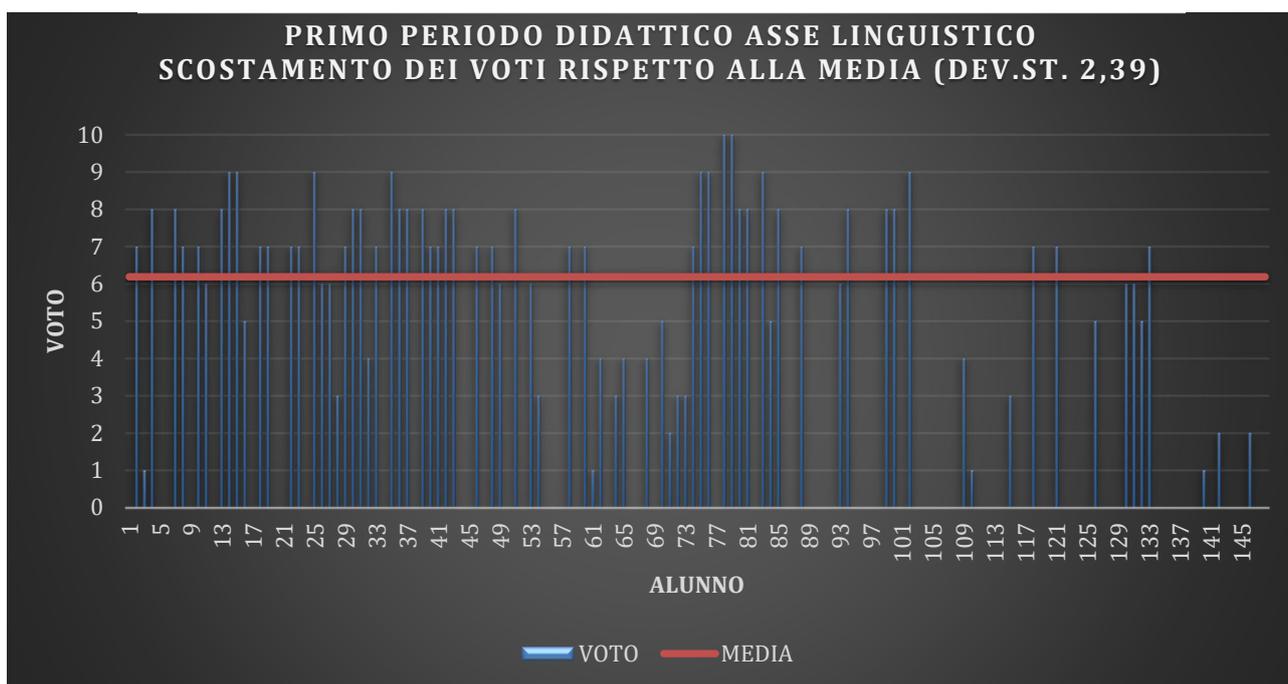


Tali risultati sono ancor meglio apprezzabili nel grafico a istogramma di sintesi, nel quale si nota come la maggior parte dei voti sia pari a 8 e 9:



## PRIMO PERIODO DIDATTICO – ASSE LINGUISTICO

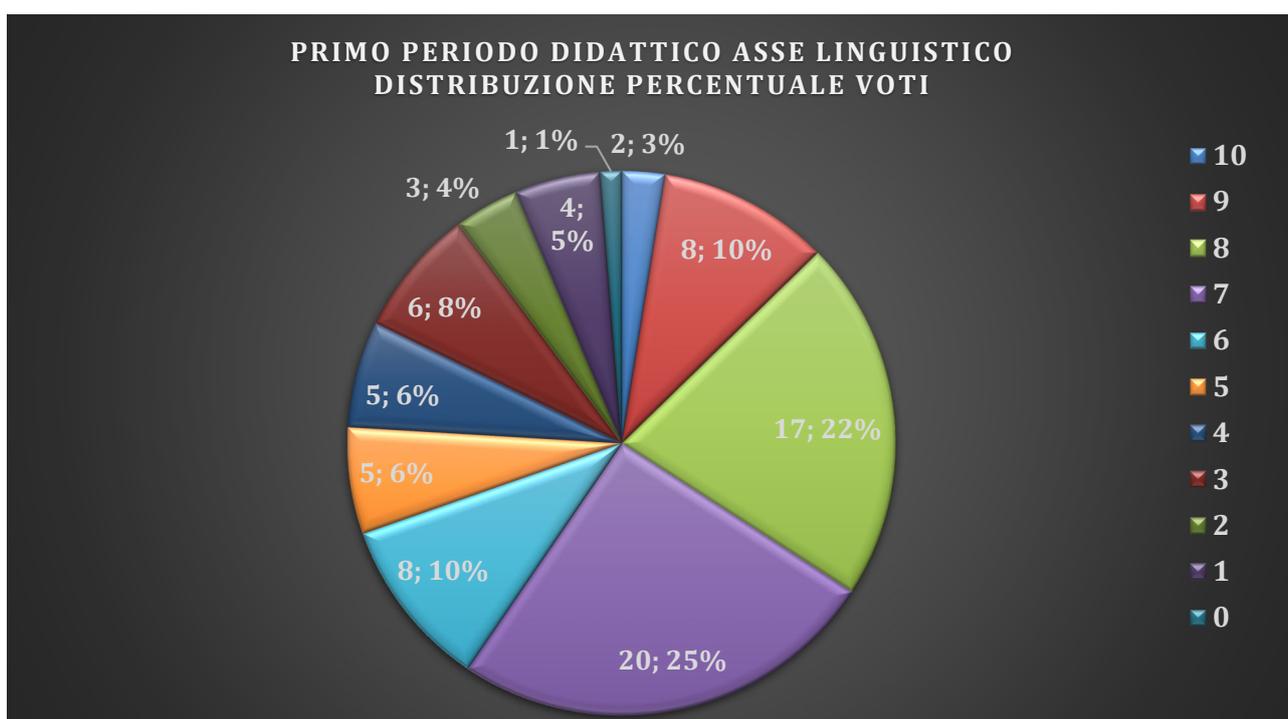
Su un totale di 148 iscritti, sono state somministrate 69 prove. I risultati mostrano un voto medio pari a 6,19 con uno scostamento o deviazione standard pari a 2,39.



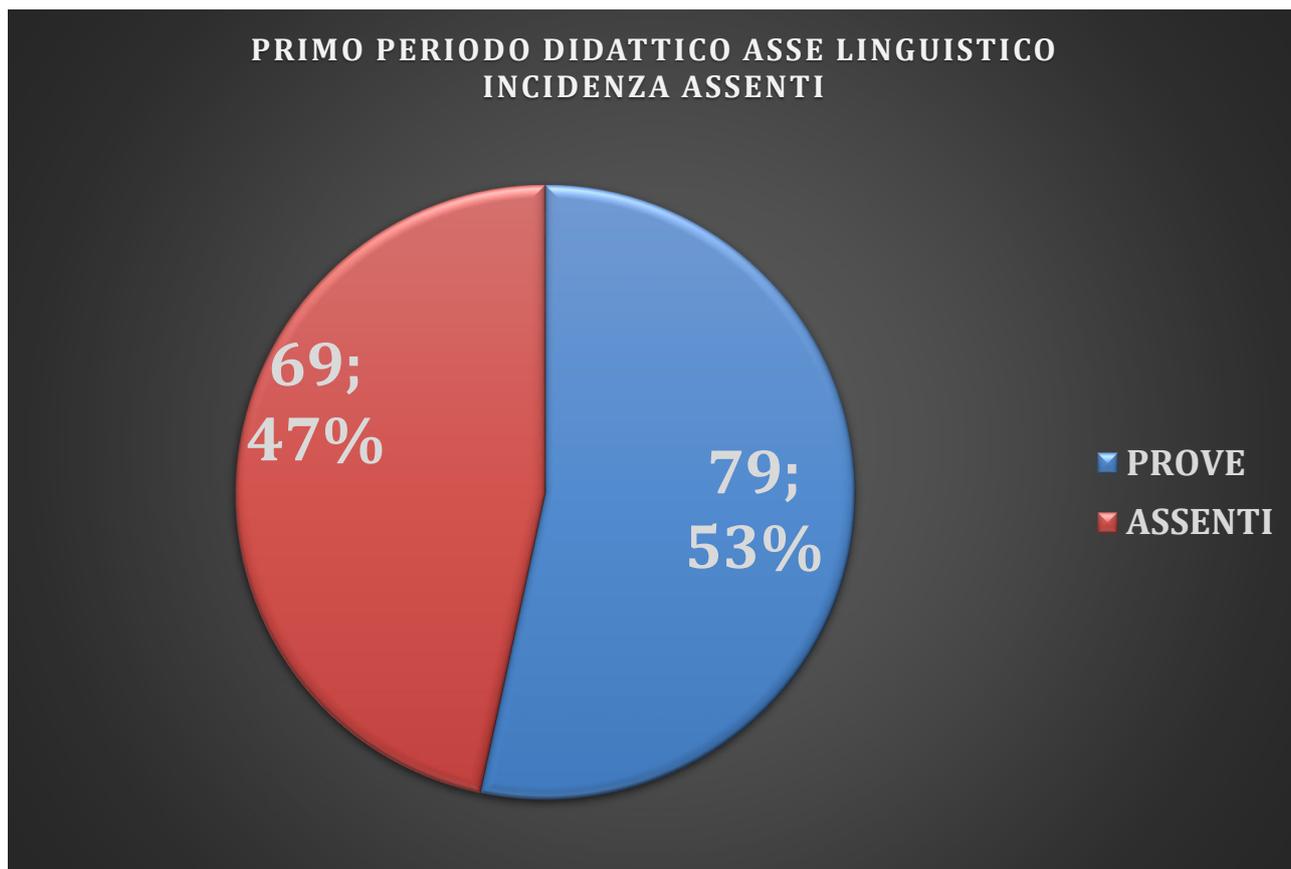
Il dato di deviazione può ritenersi importante, considerando infatti che nel range  
 “Media +/- Deviazione standard = 70% del campione analizzato”

Si deduce quindi che il 70% circa degli alunni rientri in un ampio range di voto (3,8-8,58) che spazia dall’insufficienza grave al distinto.

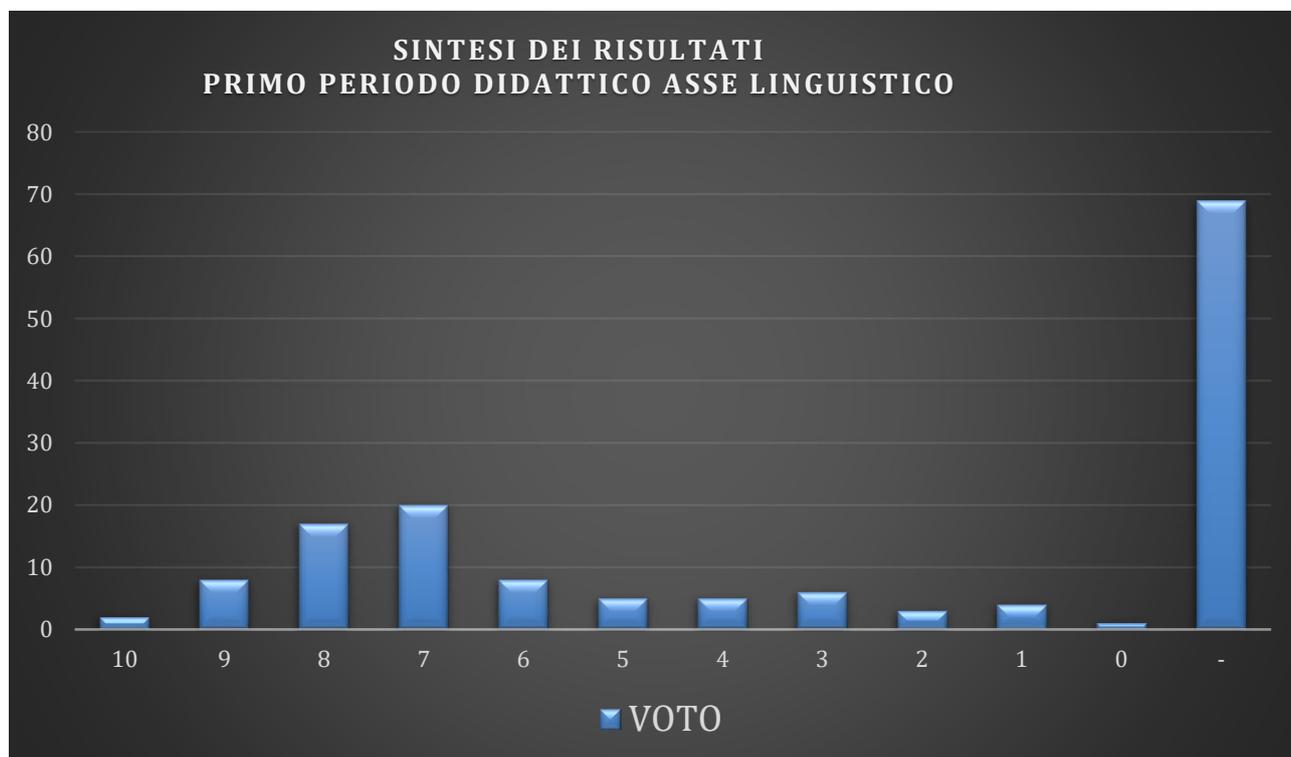
Quanto rilevato può evincersi in maniera più immediata dal diagramma circolare, dal quale si deduce come l’insieme dei voti positivi a partire dalla sufficienza sia sì preponderante (70% voti positivi) ma con una importante percentuale di insufficienze (30%).



Si evidenzia come una parte numericamente notevole degli iscritti non abbia affrontato le prove comuni (47%):

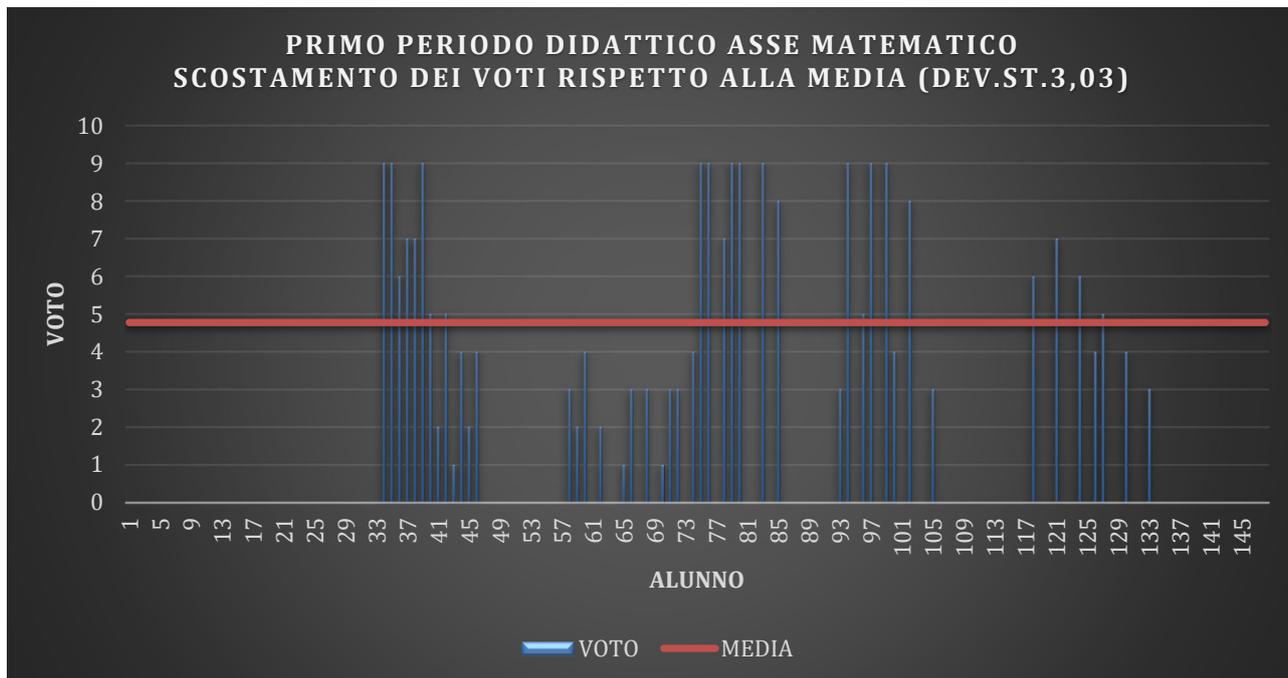


Quanto evinto in merito alla distribuzione dei voti ed all'incidenza degli assenti è ancor meglio apprezzabile nel grafico a istogramma di sintesi:



## PRIMO PERIODO DIDATTICO – ASSE MATEMATICO

Su un totale di 148 iscritti, sono state somministrate 84 prove, di cui però 33 annullate dal somministratore. I risultati mostrano un voto medio pari a 4,78 con uno scostamento o deviazione standard pari a 3,03.

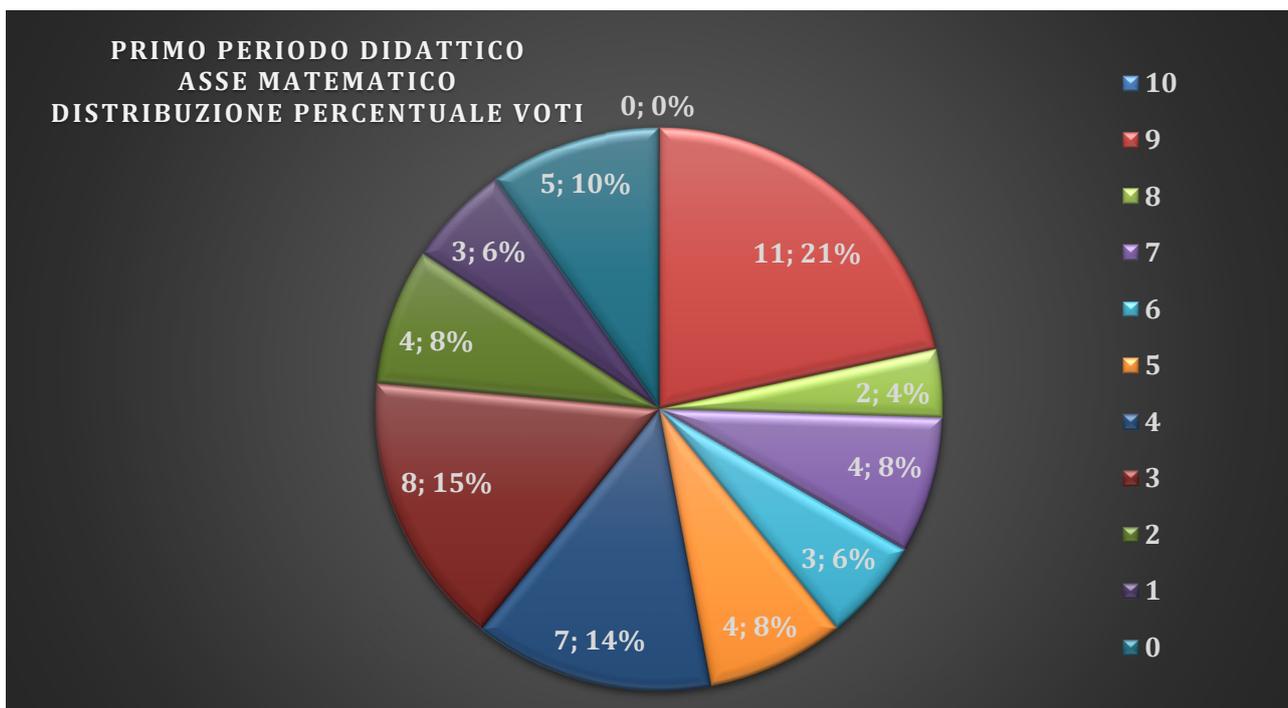


Il dato di deviazione può ritenersi notevole, considerando infatti che nel range

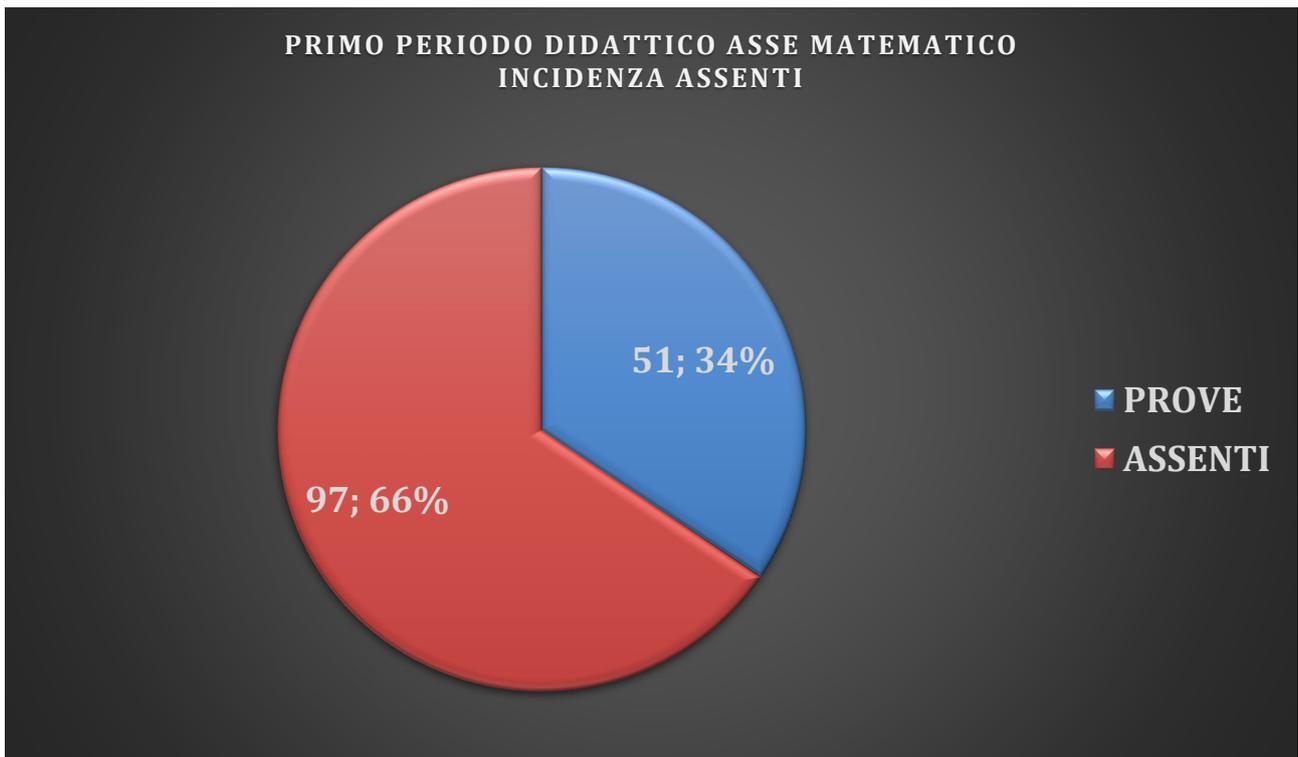
“Media +/- Deviazione standard = 70% del campione analizzato”

Si deduce quindi che il 70% circa degli alunni rientri in un ampio range di voto (1,75-7,81) che spazia dall'insufficienza grave al buono, denotando un'estrema variabilità delle conoscenze degli alunni che tende comunque all'insufficienza.

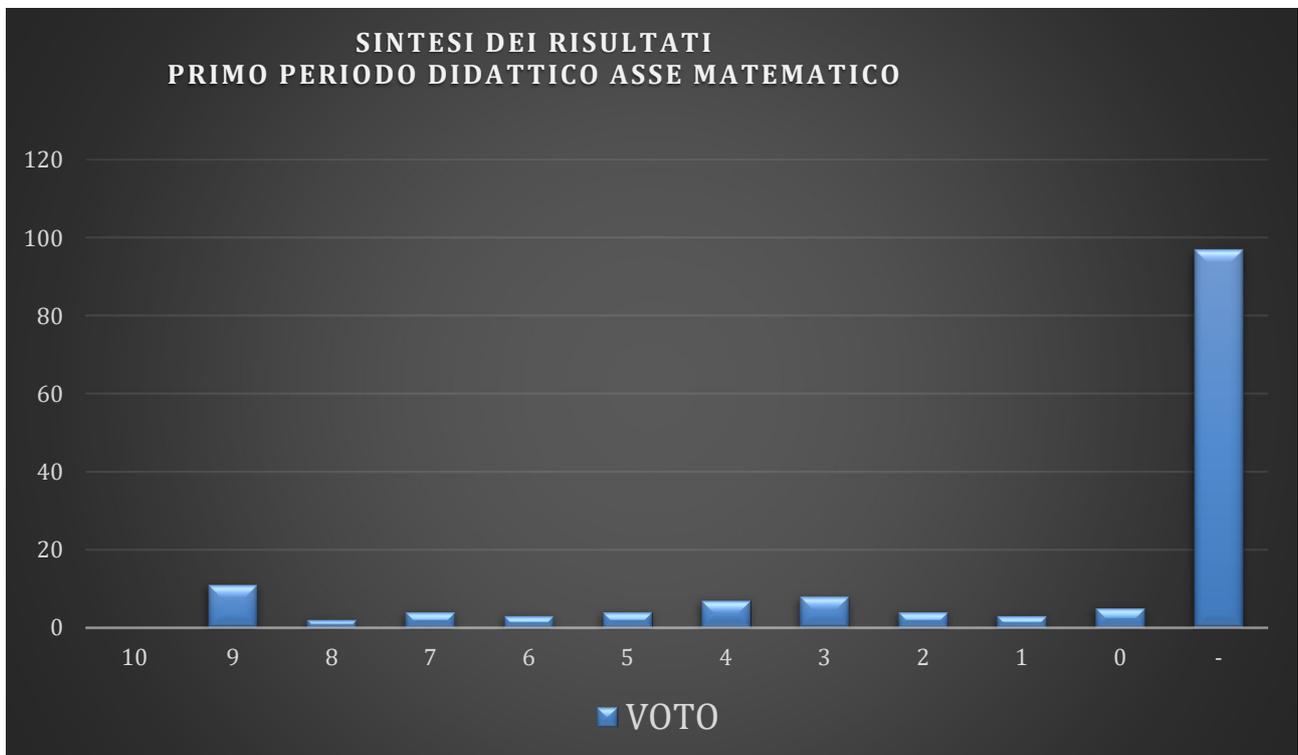
Quanto rilevato può evincersi in maniera più immediata dal diagramma circolare, dal quale si deduce come l'insieme dei voti positivi a partire dalla sufficienza (39%) sia nettamente inferiore rispetto alle insufficienze (61%).



Si evidenzia come una parte numericamente notevole degli iscritti non abbia affrontato le prove comuni (66%):

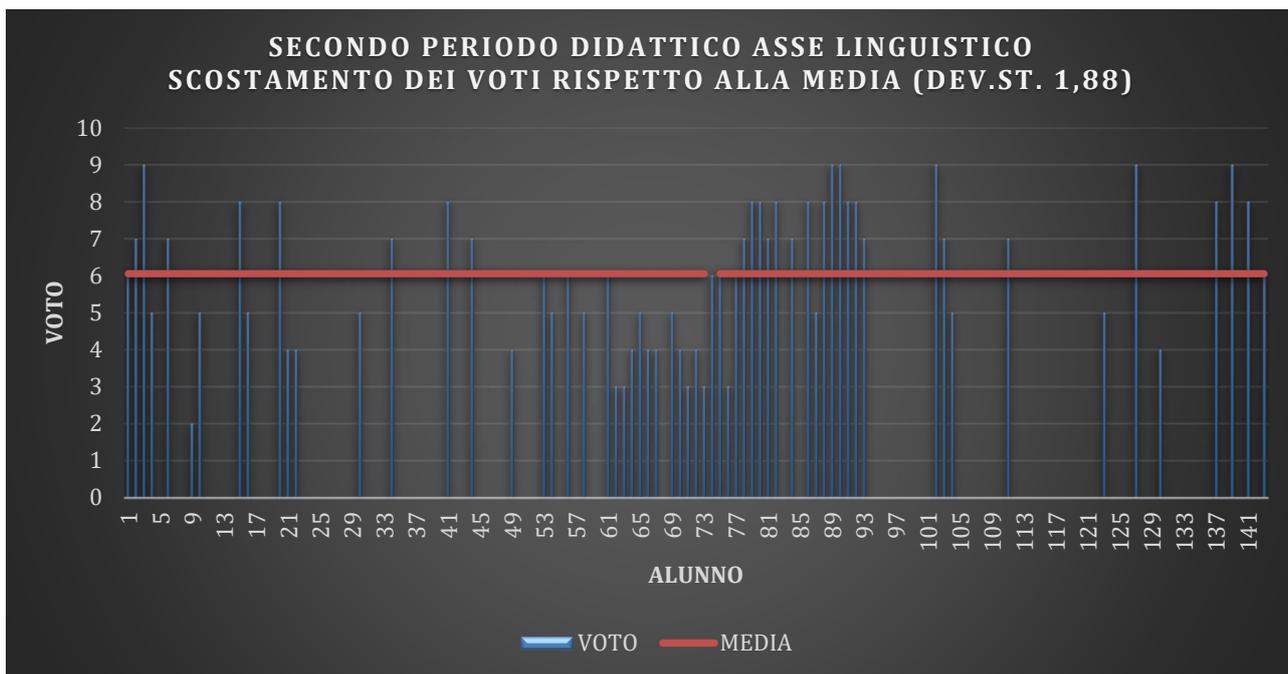


Quanto evinto in merito alla distribuzione dei voti ed all'incidenza degli assenti è ancor meglio apprezzabile nel grafico a istogramma di sintesi:



## SECONDO PERIODO DIDATTICO – ASSE LINGUISTICO

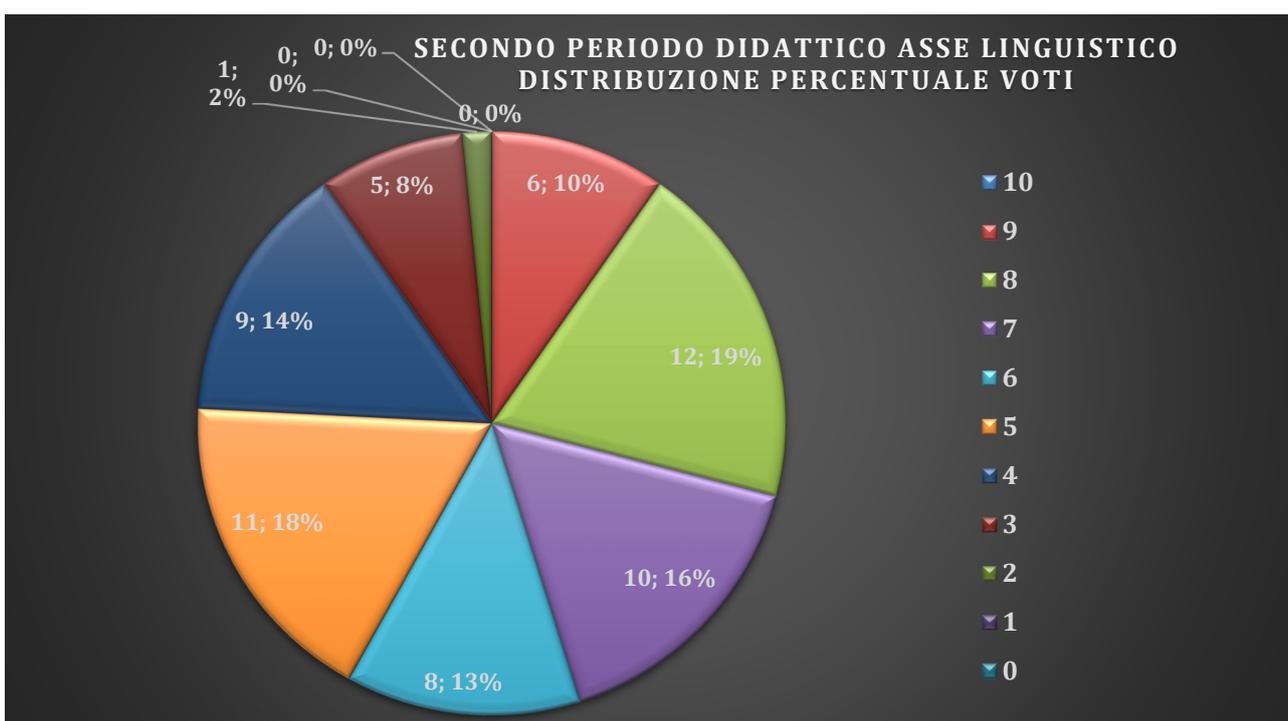
Su un totale di 143 iscritti, sono state somministrate 62 prove. I risultati mostrano un voto medio pari a 6,06 con uno scostamento o deviazione standard pari a 1,88.



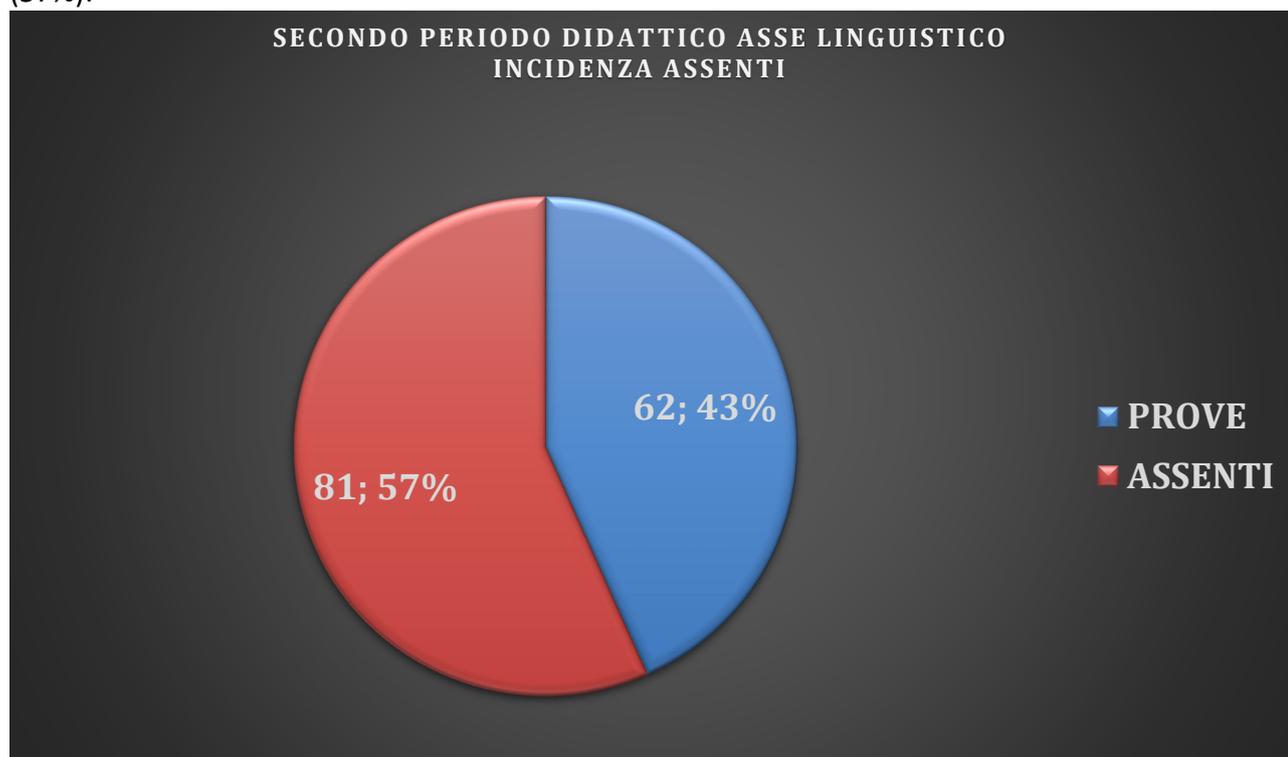
Il dato di deviazione può ritenersi accettabile, considerando infatti che nel range  
 “Media +/- Deviazione standard = 70% del campione analizzato”

Si deduce quindi che il 70% circa degli alunni rientri in un range di voto che, sebbene ristretto (4,18-7,94), spazia comunque dall’insufficienza grave al buono.

Quanto rilevato può evincersi in maniera più immediata dal diagramma circolare, dal quale si deduce come l’insieme dei voti positivi a partire dalla sufficienza sia sì preponderante (58% voti positivi) ma con una importante percentuale di insufficienze (42%).



Si evidenzia come una parte numericamente notevole degli iscritti non abbia affrontato le prove comuni (57%):

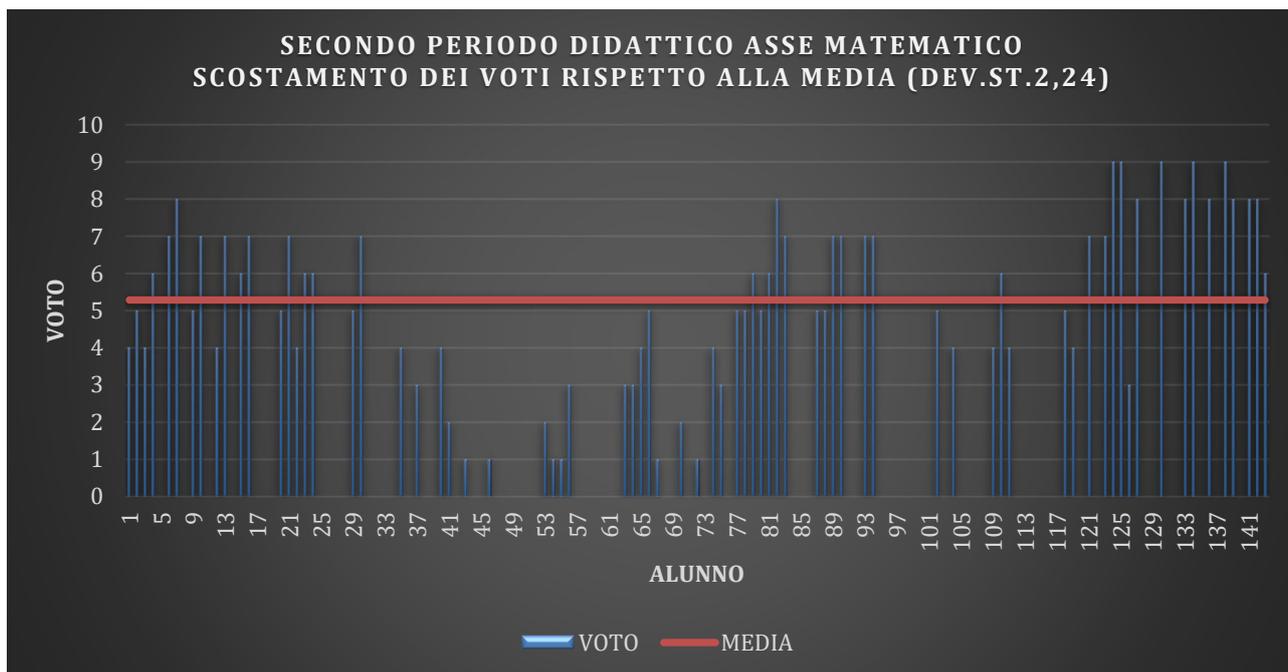


Quanto evinto in merito alla distribuzione dei voti ed all'incidenza degli assenti è ancor meglio apprezzabile nel grafico a istogramma di sintesi:



## SECONDO PERIODO DIDATTICO – ASSE MATEMATICO

Su un totale di 143 iscritti, sono state somministrate 73 prove. I risultati mostrano un voto medio pari a 5,29 con uno scostamento o deviazione standard pari a 2,24.

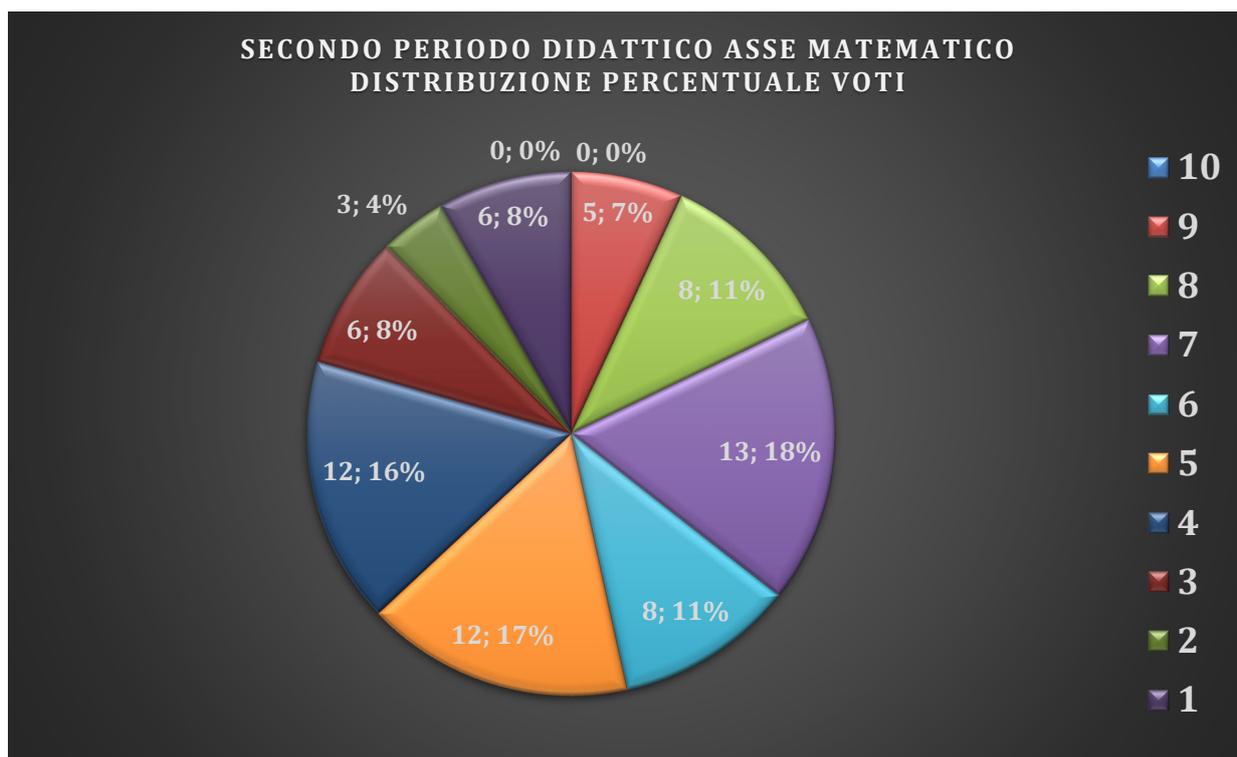


Il dato di deviazione può ritenersi accettabile, considerando infatti che nel range

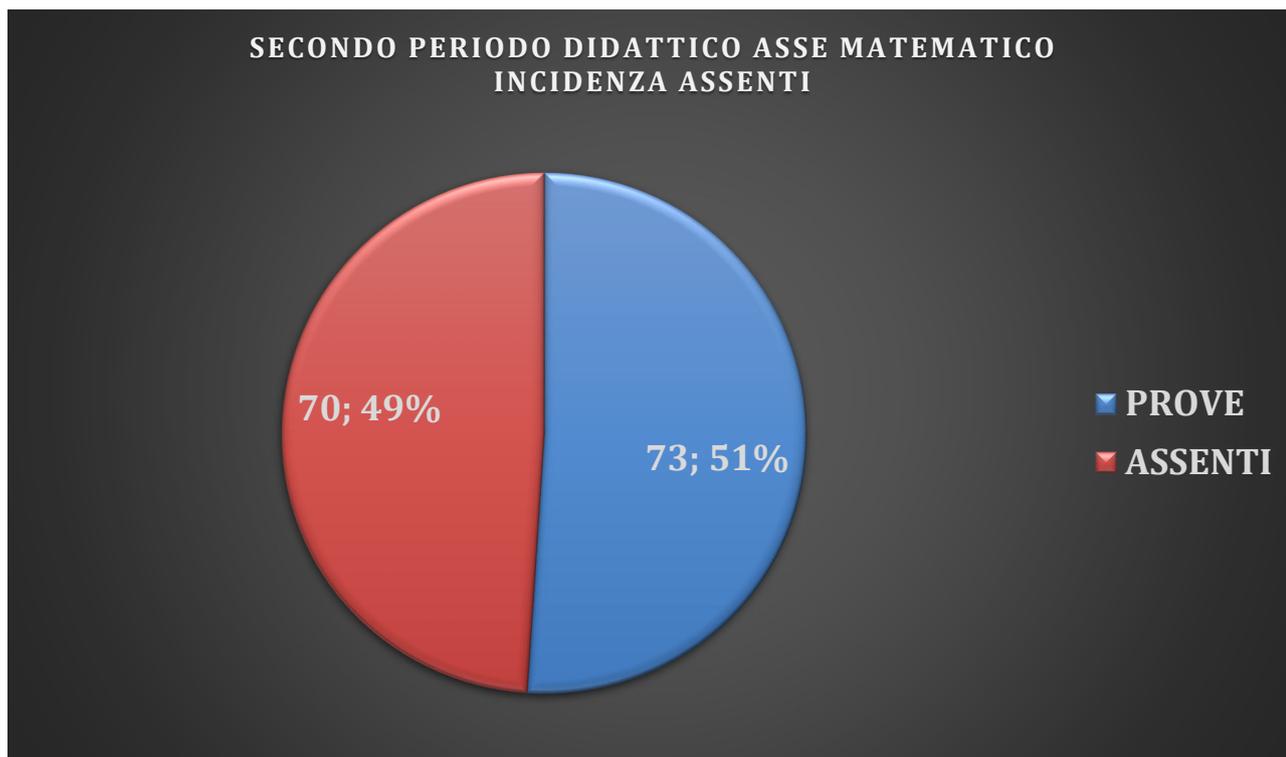
“Media +/- Deviazione standard = 70% del campione analizzato”

Si deduce tuttavia che il 70% circa degli alunni rientri in un range di voto che, sebbene relativamente ristretto (3,05-7,53), spazia comunque dall'insufficienza grave al buono.

Quanto rilevato può evincersi in maniera più immediata dal diagramma circolare, dal quale si deduce come l'insieme dei voti positivi a partire dalla sufficienza non sia preponderante (47% voti positivi) ma sia presente una maggiore percentuale di insufficienze (42%).



Si evidenzia come una parte numericamente importante degli iscritti non abbia affrontato le prove comuni (49%):



Quanto evinto in merito alla distribuzione dei voti ed all'incidenza degli assenti è ancor meglio apprezzabile nel grafico a istogramma di sintesi:

